



Integrare la dimensione delle pari opportunità: i cinque punti principali di cui tenere conto

Le offerte di prevenzione e di promozione della salute devono essere accessibili a tutte le persone a prescindere da età, orientamento sessuale, livello di istruzione, origine e condizioni socioeconomiche. Questo principio va a inserirsi in una visione più generale che mira a definire le pari opportunità nell'ambito della salute.

Il presente documento descrive brevemente cinque punti principali nell'ottica delle pari opportunità e si rivolge a tutte le persone e le organizzazioni che desiderano tenerne conto nel corso delle varie fasi di sviluppo di un progetto o di un'offerta.

1. Diversità

Il progetto deve riflettere la diversità della popolazione in generale, ma anche l'eterogeneità all'interno del gruppo o dei gruppi target (p.es. differenze legate al livello di istruzione e alle entrate economiche, al genere, all'età, all'origine, all'orientamento o all'identità sessuali). Un'attenzione particolare va prestata all'individuazione dei sottogruppi maggiormente svantaggiati.

2. Esigenze

Le offerte e le attività in programma devono essere adattate alle esigenze dei gruppi target svantaggiati. È importante individuare, se necessario, le esigenze specifiche dei sottogruppi del gruppo o dei gruppi target (p.es. servizi a bassa soglia basati sulle esigenze).

3. Partecipazione e risorse

È fondamentale che persone appartenenti al gruppo o ai gruppi target partecipino a tutte le fasi del progetto a seconda delle loro possibilità e competenze. Queste persone possiedono infatti anche competenze e risorse informali che possono contribuire al successo del progetto.

4. Raggiungere il gruppo target e accedervi

Le misure elaborate devono permettere di raggiungere il gruppo o i gruppi target. Per riuscirci bisognerà prendere in considerazione i loro canali di accesso specifici, come ad esempio i media delle comunità di migranti. Si consiglia caldamente di prestare particolarmente attenzione alla concezione delle informazioni e alla loro diffusione per raggiungere anche le persone socialmente svantaggiate (p.es. redigendo informazioni facilmente comprensibili).

5. Metodi e strumenti di lavoro

Esistono vari approcci già sperimentati in materia di pari opportunità (p.es. l'empowerment) di cui è assolutamente necessario tenere conto. Il metodo e gli strumenti di lavoro (colloqui individuali, riunioni con i gruppi target, metodo personalizzato, laboratori tematici, giochi di gruppo, ecc.) devono prendere in considerazione per quanto possibile le differenze che contraddistinguono i partecipanti del gruppo target (livello di istruzione, conoscenza della lingua, stile di vita, ecc.). È inoltre essenziale adeguare il materiale con cui si lavora alle esigenze del gruppo o dei gruppi target (documenti, foto, traduzioni nelle lingue dei partecipanti, ecc.).

Per ulteriori informazioni :

- Weber, Dominique e Sabina Hösli (2020). Pari opportunità nella promozione della salute e nella prevenzione. Approcci di comprovata efficacia e criteri di successo. Versione breve per la prassi. Berna: UFSP, Promozione Salute Svizzera, CDS. [Link](#)
- Bülent Kaya in collaborazione con Denise Efonayi-Mäder (2008) : Prevenzione e promozione della salute nell'ottica migratoria. Berna: UFSP, [Link](#)
- Vari documenti sulle pari opportunità in materia di salute disponibili sul sito web [Quint-Essenz](#)